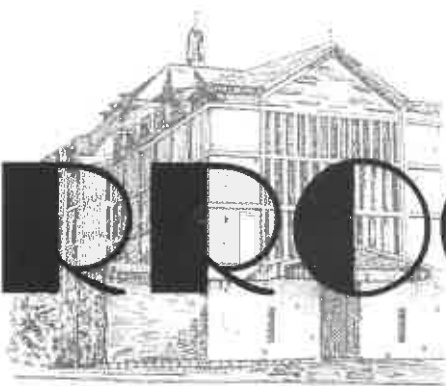


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 3

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MARZO 1998

## “TENEVANO OGNI COSA IN COMUNE”

L'evangelista Luca nel descrivere la prima comunità cristiana ripete due volte questa affermazione: in atti 2,44 "Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune", e, successivamente, in Att.4,32 "La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune". Ne siamo sempre impressionati e ammirati, ma il più delle volte rimaniamo lì, senza riflettere che la condivisione di cui parla Luca non si riferisce semplicemente ai beni materiali, ma nasce da una vicendevole appartenenza, attraverso la fede e il battesimo, e va ben oltre le realtà terrene personali, alle quali comunque siamo strettamente e gelosamente legati. Ci sono anche i 'doni' di cui il Signore ci ha provvisto perché possiamo compiere il suo progetto in noi e nella edificazione della Comunità. L'apostolo Paolo nella sua lettera ai Corinti riferendosi proprio a questi 'doni' scrive: "A ciascuno è data una particolare manifestazione dello Spirito per l'utilità comune" (I Cor. 12,7).

Comune deriva dal latino 'cummunus' che significa: 'carica, impegno, esercitata insieme'. 'Tenere ogni cosa in comune' dice dunque prima di tutto una missione a cui tutti i cristiani appartengono e i cui impegni sono da condividere. Agli Atti degli Apostoli come alle lettere Paoline dobbiamo sempre riferirci quando vogliamo parlare del nostro essere comunità cristiana. Troppe persone pensano alla Parrocchia come istituzione che deve distribuire dei servizi religiosi o caritativi. E' anche questo, ma prima di tutto è Comunità di gente che condivide una fede, e si preoccupa che questa fede cresca in coloro che l'hanno accolta, e si diffonda per il bene e la gioia di tutti. Stiamo preparando il CONSIGLIO PASTORALE: abbiamo già presentato l'iniziativa nel numero di febbraio, ma ritorniamo volentieri su questo argomento, e vi ritorneremo ancora in seguito. E' importante che ognuno di noi si renda conto che personalmente - 'proprio io!' -, chiunque egli sia, deve impegnarsi. Non si tratta di aprire il portafoglio, ma di interessarsi prima di tutto a conoscere l'iniziativa, e quindi a prendervi parte. Sarà una parte modesta, non conta, è già molto 'prendere parte'! Il tirarsi indietro dicendo 'non sono cose per me'; l'affermare ancora una volta 'non ho tempo!'; il rimandare ad altri con il solito 'ci sono tanti... qualcuno ci penserà'; il pregiudicare che 'intanto non serve a

nulla', lascia le cose come stanno, cioè scoraggianti, e ci mantiene ripiegati su noi stessi, con i nostri veri o presunti problemi, sempre pronti a lamentarci che le cose non vanno, che bisognerebbe cambiare, che a cambiare devono essere gli altri... Certamente l'uomo di oggi, che cerca sempre e in tutto il profitto, si chiederà 'che vantaggio me ne viene? Ritorniamo ai testi citati' ..ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane ... con letizia e semplicità di cuore... godendo la simpatia di tutto il popolo"(2,42,46) Il profitto c'è ed è questo: una letizia grande che non può essere messa a confronto con altro, letizia tanto più vera in quanto è congiunta con la semplicità di chi non cerca riconoscimenti o gratificazioni ma ripone in Dio ogni speranza e si fida di Lui. Perché non proviamo, anche solo un po'?

Il parroco

### NELLE PAGINE INTERNE...

a pag. 2  
Itinerario Benedizione Famiglie  
Rinuncia quaresimale per la carità  
a pag. 3  
Date da ricordare in marzo  
a pag. 4  
Nuclei Fam. di Evangelizzazione  
Programma di marzo

## LA BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

Non si tratta di semplice tradizione. E' una celebrazione ecclesiale in famiglia.

La Pasqua è il centro della nostra vita, è l'unica nostra Speranza. La benedizione delle case - come comunemente diciamo - è in riferimento alla Pasqua che ogni anno celebriamo a livello storico e a livello liturgico. E' augurio di serenità e di pace, di coraggio nel guardare il futuro; è fede in Gesù, senza della quale qualsiasi augurio è vuoto.

E' preghiera di offerta della famiglia: fatiche, prove, sofferenze di ogni tipo, preoccupazioni, tristezze da cui ogni famiglia è segnata.

E' dono di Speranza: Amore immenso del Padre, presenza di Gesù risorto, consolazione dello Spirito Santo. E' un grande momento, da non sottovalutare, da accogliere con gratitudine, da vivere con riconoscenza e gioia.

Cosa fare:

Esserci. Esserci tutti, per quanto è possibile. Il parroco viene volentieri in altra ora e giorno, in caso non si potesse essere presenti.

Presentare un cuore disposto alla preghiera. La Benedizione è incontro con il parroco - ed è sempre bello e importante - ma è prima di tutto preghiera. Pregare insieme con il parroco significa pregare insieme con tutta la parrocchia di cui siamo parte viva. Con molta semplicità aprire il nostro

animo: il parroco è prima di tutto un amico che comprende, che sa condividere, gioie e dolori, nel più rispettoso silenzio, che viene per incoraggiare e, per quanto gli è possibile, per aiutare.

Che cosa bisogna dare:

Nulla, assolutamente nulla. E' vero che c'è l'uso di offrire una gentilezza. Il parroco non ha mai trattenuto nulla per sé, ed anche quest'anno devolve quello che si offrirà per la parrocchia. Se si vuole dare un intento proporrei: 'PER IL MENSILE PARROCCHIALE'. Il mensile 'La Parrocchia' costa tanta fatica e anche tanti soldi, ed è in 'deficit'; ma è troppo importante. Ci sono molte persone che lo sostengono, ma non arrivano a coprire tutto il costo. D'altra parte è bene che ogni famiglia lo senta 'proprio'. Allora, lo invieremo per abbonamento? Siamo contrari perché desideriamo che arrivi in tutte le famiglie. Ecco, se lo crediamo, possiamo offrire qualcosa in questa circostanza. Però ripetiamo: nessuno si senta in obbligo!

Voglia il Signore che la Benedizione delle famiglie sia occasione di rinnovata unità, e motivo di accresciuto impegno di vita parrocchiale, in modo particolare quest'anno in cui, celebrando il 50° della parrocchia, vogliamo costituire un CONSIGLIO PASTORALE davvero rappresentativo di tutti.

Il parroco



## L'ALLODOLA

Solitudine alata  
la preghiera nell'eremo

Sul quieto colle  
la luce azzurra spezza  
guizzi e giochi di cinciallegre

Nel suo pieno odore  
punge il musco

Lì, il mio cuore:  
alla croce della campana

Un grido, un trillo  
sfugge al falco l'allodola.

Memoria liturgica della  
conversione di S. Paolo - '98

Alberto Dell'Aquila

## L'allodola ..., chi è?

Forse la mia anima, il mio 'io', che ha bisogno di libertà, di azzurro, di sole, di spazi infiniti... Nella raccolta quiete della preghiera, la 'solitudine' - che non è isolamento, ma essere a tu per tu con l'Eterno - mi dà capacità di accogliere la luce che viene dall'Alto -..la luce azzurra'... - e mi estranea dalla distrazione, dal futile, dal vano, dall'effimero...- 'guizzi e giochi di cinciallegre...'- E' vero che il 'musco', il sottobosco, - la mia vita terra a terra, la mia istintività, le violenze solo represses, i rifiuti non veramente rifiutati del mio inconscio - 'punge' è richiamo morboso, tentazione suadente..., ma no, 'il mio cuore' accompagna lo sguardo intenso 'alla croce' - Crocifisso Salvatore - che diventa 'campana' di Pasqua. E 'l'allodola' libera, nella intensa gioia della Risurrezione, sfugge agli artigli del Male. Grazie, Alberto!

## ITINERARIO BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

### MARZO

- 9 Lunedì: V. Nazionale nn. dispari (da ferrovia a Vico Gromolo escluso)  
 10 Martedì: V. Nazionale nn. pari (da rivendita tabacchi a V. Traversaro esclusa)  
 11 Mercoledì: V. Nazionale dal n. 4 al n. 68, Vico Gromolo, V. Nazionale dal n. 71 al n. 19  
 12 Giovedì: V. Traversaro  
 13 Venerdì: V. Caduti Partigiani - V. Unità d'Italia nn. dispari  
 16 Lunedì: V. Unità d'Italia nn. 2, 14, 28 - V. C. Raffo nn. 60, 62, 52  
 17 Martedì: V. C. Raffo nn. 18, 14, 10, 6, 4, 2, 5, 9, 17, 19, 23  
 18 Mercoledì: V. C. Raffo nn. 27, 29, 39, 41, 43, 51, 61  
 19 Giovedì: V. Dante nn. dispari dal n. 213 al n. 171  
 20 Venerdì: V. Dante nn. pari dal n. 132 al n. 120  
 23 Lunedì: V. Dante nn. dispari dal n. 127 al n. 97 e n. 88  
 24 Martedì: V. Dante nn. 74 e 72 - P.zza Repubblica - V. E. Fico n. 6  
 25 Mercoledì: V. E. Fico nn. 7, 19, 39, 45, 51, 53  
 26 Giovedì: V. E. Fico nn. 59, 71, 97, 121  
 27 Venerdì: V. E. Fico nn. 40, 68, 70, 100  
 30 Lunedì: V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferrovieri - P.zza Martiri V. Fani (P.zza Stazione)  
 31 Martedì: V. Fascie nn. dispari del n. 3 al n. 21

### APRILE

- 1 Mercoledì: V. Fascie n. 73 e dal n. 184 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)  
 2 Giovedì: P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12  
 3 Venerdì: V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia V. Lungomare Descalzo

### DOPO PASQUA

- 14 Martedì: V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2  
 15 Mercoledì: V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65  
 16 Giovedì: V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27,, 7, 6, 3, 1 - V. Bologna  
 17 Venerdì: V. Mazzini nn. pari dal n. 40 al n. 134  
 20 Lunedì: V. Olive di Stanghe  
 21 Martedì: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino  
 22 Mercoledì: V. Mazzini nn. 148, 154 - V. Novara - V. Mazzini nn. 294, 298, 302  
 23 Giovedì: V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 3, 36, 60, 68, 70.  
 24 Venerdì: V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 - V. Pavia nn. 33, 80, 84 V. Mazzini dal n. 382 al n. 404

## PELLEGRINAGGIO ALLE SORGENTI IN FRANCIA

24 Agosto - 2 Settembre

Un pellegrinaggio attraverso i santuari della Francia, è un itinerario di grande interesse culturale e spirituale. Mirabili figure, da Bernardo di Chiaravalle a Teresa di Lisieux hanno reso santa questa terra.

Il pellegrinaggio ha sempre avuto come meta un santuario eretto per custodire 'corpi santi' o reliquie, che in ogni epoca sono state oggetto di venerazione da parte della cristianità. A tale scopo, sono state costruite le grandi cattedrali francesi a Tours, Cluny, Autun, Vezelay, Arles, Tolosa, diventate subito meta di pellegrinaggi. In particolare diventarono meta di pellegrinaggio, come Notre Dame di Parigi, Notre Dame di Chartres, Notre Dame di Puy.

È un'esperienza meritevole di essere proposta, con semplicità, a tanti desiderosi di approfondire le ragioni della speranza che è in noi.

D. Emilio Gandolfo

(Il programma e le condizioni sul prossimo numero)

## LUIGI GIANNI NICOLINI



In una comunità parrocchiale tutte le persone sono importanti e degne di essere ricordate, ci sono però alcune che 'ti costringono' a ricordarle, non perché siano privilegiate, ma perché, partendo di mezzo a noi, lasciano un vuoto. Gianni ha lasciato un grande vuoto. Una gran bella figura di uomo e di cristiano, che ha riempito il suo 'angolo' con serietà e convinzione.

## QUARESIMA '98

È il tempo di conversione propriamente detto.

La conversione è una dimensione normale nella vita del cristiano: il cristiano deve continuamente passare dalla idolatria, dall'adorare le cose (o se stesso nelle cose), all'amore del Dio unico e vero cioè il Dio che è il senso della vita. C'è però un tempo nell'anno in cui il cristiano è chiamato a vivere in modo eminente questo cammino: è la quaresima. È il tempo che ci prepara a rivivere l'anniversario del nostro battesimo cioè la scelta per Dio attraverso Cristo (la Pasqua), è il tempo favorevole per la penitenza e la riconciliazione, cioè per un vero discernimento sulla propria vita fatto, non sugli schemi che già occupano la nostra testa, ma sulla Parola di Dio. È il tempo in cui la preghiera si fa più sentita e intensa e la carità più generosa, e, nella rinuncia volontaria, si afferma che solo Dio conta.

Evidentemente questo cambiamento non può essere generato da uno

sforzo che il cristiano deve fare da solo - e molti, proprio per aver sperimentato debolezza e insufficienza, si sono fatti una idea cattiva della quaresima - ma è frutto della ammirazione e contemplazione di Gesù, di un camminare con Lui, anzi di un lasciarsi portare da Lui, rivivere il suo Mistero partecipando alle sue sofferenze con le proprie, per poter partecipare alla sua gloria di cui la festa della Pasqua è il segno nel tempo.

In pratica significa porsi questa domanda: "che cosa sto facendo della mia vita?"

La quaresima è un aiuto che la Comunità offre per dare una risposta seria, non umiliante, ma propositiva. Se sappiamo valorizzare la Liturgia ci accorgeremo che siamo tenuti per mano, e ogni giorno, con la Parola di Dio ci verrà suggerito il cammino, ci verranno mostrati gli ostacoli da superare con una particolare rinuncia da commutare poi in carità perché la nostra vita sia valorizzata e cresca.

Se ben lo consideriamo la quaresima è il tempo più bello dell'anno.

## RINUNCIA QUARESIMALE PER LA CARITÀ

La nostra rinuncia penitenziale di quaresima non è fine a se stessa, anche se altamente educativa. La quaresima è cammino comunitario, anche se fatto dalla scelta personale, e pertanto anche la rinuncia quaresimale è bene che abbia un o scopo deciso insieme e condiviso. È una esperienza che facciamo tutti gli anni. Lo scopo che ci siamo proposti quest'anno, attraverso il gruppo caritas, è questo: aiutare le popolazioni della Bosnia - Erzegovina, che forse abbiamo un po' dimenticato, ma che stanno vivendo una ripresa lenta e difficile, nella penuria, o meglio, nella fame. Gandolfo Fulvio, che abita a Libiola ma frequenta la nostra chiesa e che molti di noi conoscono, si occuperà personalmente di portare quanto raccolto unendosi al convoglio che mensilmente parte da Bologna, organizzato da Mirella Pincelli della

caritas bolognese, facendo capo ad Alberto Bonica, responsabile per gli aiuti umanitari in Bosnia. Nel Maggio scorso Fulvio ha portato un carico con furgone a Mostar e Dubrownic partecipando lui stesso alla distribuzione casa per casa. Questa iniziativa, maturata e sviluppata attorno al Santuario di Medjugorje, si propone una assistenza silenziosa e capillare. Fulvio pensa di poter partire subito dopo Pasqua; mentre sta cercando un benefattore che metta a disposizione un furgone, e magari qualche volontario che gli dia una mano, noi cercheremo di riempirlo; con che cosa? VIVERI DI PRIMA NECESSITA', come pasta, riso, zucchero, olio, caffè ecc. ecc.

Durante la quaresima, venendo in chiesa, deporremo nelle apposite ceste il frutto della nostra penitenza, che ci auguriamo abbondante, realizzando così davvero il detto 'prendere due piccioni con una fava'.

Modesto, anzi, direi timido, che però, per fede innanzitutto, e per generosità, sapeva impegnarsi ovunque ci fosse bisogno.

La fede lo ha accompagnato e orientato in tutta la vita: nelle file dell'Azione Cattolica, nell'impegno politico, nel servizio sociale, ma soprattutto nelle attività parrocchiali: cantoria, iniziative liturgiche, caritative, missionarie ecc. C'era bisogno di una mano? ne dava due. Occorreva una/due ore di lavoro? dava una giornata. C'era bisogno di concludere una festa di gruppo? Era lui a fare il discorso vivace, arguto, scherzoso con piglio pseudo-oratorio di inconfondibile stampo.

Festa di carnevale: chi era quell'estroso pagliaccio che faceva sbellicare dalle risa i presenti? era Gianni! Eppure, cordiale sì, ma semplice e umile, amava piuttosto mettere in evidenza gli altri e lui stare in un angolo. Era il classico 'buono'

che, sebbene attento e intelligente, si lasciava consapevolmente usare, senza mai vantare ruoli o rivendicare pretese o giocare rivalse. Il suo hobby: il presepe!

C'è da augurarsi che qualcuno riprenda la sua preziosa eredità, ma è certo che noi non potremo dimenticare il presepe di S. Pietro allestito da Gianni! Era una sintesi di pazienza, gusto artistico, semplicità d'animo, genialità, ma soprattutto era fede!

Con tristezza l'abbiamo visto ritirarsi da tutto, piano-piano, in silenzio per non essere notato, soltanto accanto al fratello Tino, col desiderio di servirlo e con l'evidente preoccupazione di non arrivare più tanto in là.

Caro Gianni, il vuoto che hai lasciato è grande, e non solo in casa tua! noi sappiamo con certezza che non sei andato tanto distante, che ci rivedremo! Mentre noi ti ricordiamo con affetto e preghiamo per te, tu prega per noi, perché il tuo posto, come quello di tanti altri nostri amici, non sia lasciato vuoto!

## TORNEO DI PALLAVOLO MISTO "S. ANTONIO'S LEAGUE"

L'idea di organizzare un torneo di pallavolo in parrocchia, aperto a tutti i ragazzi dalle superiori in su, era nata da un po' di tempo fra i giovani, almeno da prima dell'estate. Quando però all'inizio di novembre ci si è visti in casa Giampetruzzi per partire davvero, si sono subito affacciate davanti a noi alcune perplessità: quale formula adottare? quali fasce d'età stabilire? e l'assicurazione per i giocatori? e i premi per i vincitori? e poi: chi arbitra? nessuno di noi l'ha mai fatto... e non sappiamo neanche con precisione le regole! Finché si gioca così, tanto per giocare, non importa, ma se c'è in ballo il risultato...

Io credo che nessuno di quelli che erano presenti quella sera, e che si sono spesi per l'organizzazione (Gabriele e Marco, Antonio e Nicola, Davide e Claudio, Mario, Paolo e Federico), avrebbe mai pensato che il 1° Torneo di Pallavolo misto "S. Antonio's League" - come un po' ambiziosamente è stato denominato - potesse avere un così buona riuscita.

La manifestazione, che si è svolta presso la palestra del circolo A.C.L.I. nei mesi di dicembre e gennaio, ha visto la partecipazione di nove squadre (per un totale di 106 iscritti) provenienti dalle parrocchie di Sestri e dintorni: ben quattro squadre di S. Stefano del Ponte, due di S. Antonio e una rispettivamente di S. Michele di Casarza, S. Antonino di Castiglione e S. Stefano di Lavagna. Divise in due gironi, hanno dato vita ad una accanita fase eliminatoria, dalla quale sono emerse le quattro migliori formazioni, che si sono contese la vittoria finale, che è andata a... leggi l'articolo di Gabriele!

Il problema dell'arbitraggio è stato risolto grazie alla buona volontà dei membri del comitato organizzatore, che si sono improvvisati arbitri per l'occasione, e - per le partite della fase finale - alla disponibilità di Marco Massa, di un glorioso ex-arbitro quale Monica Rizzi, e addirittura di un arbitro regionale quale Diego Solimano, impeccabile conduttore della finalissima.

Il torneo si è rivelato non solo una bella occasione di fare sport insieme, ma soprattutto un momento di incontro e di conoscenza fra i ragazzi delle varie parrocchie. Simpatica è risultata la formula di gioco, con la contemporanea presenza in campo di ragazze e ragazzi; e particolarmente graditi, poi, i premi per i vincitori: oltre alle classiche coppe, un buono per una pizza alla squadra vincente, un buono per un film ai secondi... e un bel paciughino ai terzi classificati (a proposito, grazie al cinema Ariston ed al bar Centrale per la collaborazione!).

Vorrei anche sottolineare con piacere come, attraverso la responsabilità vissuta insieme, si sia rinsaldata l'amicizia fra noi membri del comitato organizzatore. La fatica della preparazione, poi, è stata ricompensata dall'entusiasmo con cui il torneo è stato vissuto da tutti i partecipanti, al di là delle nostre stesse aspettative. Vista la buona riuscita della manifestazione, qualcuno già pensa ad una seconda edizione: ne riparliamo dopo l'estate!

Pietro

Si è appena concluso il 1° torneo di pallavolo indetto dalla parrocchia di S. Antonio, e la nostra rappresentativa è riuscita ad arrivare in finale. Ha però dovuto cedere il primo posto alla squadra di S. Stefano del Ponte, che, supportata da una buona serata di forma, si è riuscita ad imporre con un secco 3 a 0. Nonostante la netta sconfitta, i nostri giocatori si sono battuti con grinta e decisione, anche se alcuni elementi di spicco erano assenti o non in perfetta forma.

Dobbiamo comunque dare merito alla squadra

avversaria, sostenuta da un gran pubblico, che certamente ha dato la carica giusta, riuscendo senza rischiare troppo - se non nel terzo set - ad aggiudicarsi il torneo.

Ricordiamo anche le squadre che hanno giocato la finale per il terzo e quarto posto, che hanno dato vita ad una delle più belle partite di tutto il torneo. Alla conclusione dell'incontro si è imposta al quinto set la squadra di Castiglione su quella di Casarza, che comunque ha avuto il merito di non mollare mai.

Alla fine di ogni partita è sempre regnato un clima di amicizia e di massimo rispetto, che hanno decretato il successo del torneo.

Durante tutto lo svolgimento della competizio-

ne si sono alternati vari giudici di gara, che sono riusciti nella maggioranza dei casi a far svolgere partite in modo corretto e a non provocare discussioni o polemiche in campo.

Sperando per il prossimo anno in una maggiore partecipazione, si ringraziano tutti gli atleti, l'organizzazione e la parrocchia che hanno permesso lo svolgersi di questa manifestazione, che è risultata un ottimo momento di comunione nel gioco.

Ora rivolgiamo i nostri migliori auguri di un altrettanto buon risultato alle squadre maschili e femminili che stanno per affrontare il torneo di calcio a 5.

Gabriele



La squadra "S. Stefano FAT STARS 1", vincitrice del torneo



La squadra "S. Antonio Giovani", seconda classificata



La squadra di Castiglione, terza classificata

### RICORDA: MESE DI MARZO

- 2: h.21 - Madonnina del Grappa: Scuola per catechisti
- 4: h.21 - Incontro catechisti Nuclei familiari Evangelizzazione
- 6: 1° venerdì del mese
- 7: h.15 - Incontro per genitori fanciulli Prima Comunione
- 9: h.14,30 - Inizio benedizione fam.
- 11: h.15,30 - Riunione Gr. Vol. Vincenz.
- 13: h.21 - Catechesi adulti
- 14: h.21 - Incontro genitori cresimandi
- 20: h. 21 - Cappella Asilo S. Stefano: Scuola di preghiera.
- 25: h.15,30 - Riunione Gr. Vol. Vincenz.
- 26: h.15,30 - Riunione Caritas parrocc.
- 27: h.21 - Catechesi adulti
- 29: h.16 - Gruppo famiglie
- 30: h.21 - Madonnina del Grappa: Scuola per catechisti

### CONSIGLIO PARROCCHIALE

All'incontro del Consiglio Parrocchiale, riunito Domenica sera 8 Febbraio nelle aule parrocchiali di Via Sertorio, hanno partecipato alcuni rappresentanti della Parrocchia di S. CATERINA di Genova guidati dal loro Parroco Mons. Alessio CABONA.

Nella fase di studio e di elaborazione di un progetto di formazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale abbiamo ascoltato l'esperienza del "Progetto Pastorale" e del cammino di formazione del Consiglio Pastorale di una Comunità parrocchiale molto affine alla nostra.

Già durante la preparazione della Grande MISSIONE CITTADINA dell'autunno 1994 questi fratelli ci avevano aiutato ad impostare il lavoro di visita alle famiglie e di costituzione di "Centri di ascolto" che, nella nostra Comunità sono poi diventati - e sono tutt'ora attivi - i Nuclei familiari di Evangelizzazione.

Ora ci hanno fatto dono di esperienza di conduzione pastorale della loro Comunità Parrocchiale sita "ai margini" della Grande Genova: 4.500 parrocchiani - 1.970 famiglie - molti gli anziani - scarsa, ma nella media nazionale, la partecipazione alle celebrazioni liturgiche; ma con 70 centri familiari, che loro hanno chiamato "Piccoli Centri", nei quali - una volta al mese - si svolge la Catechesi sulla Parola di Dio, e con un Consiglio Pastorale Parrocchiale che opera attivamente ormai da alcuni anni.

Hanno raccontato le loro difficoltà, iniziate 9 anni fa, di un impegno di attenzione verso tutti i battezzati (specie di quell' 80% che non frequenta regolarmente) che fanno parte della Chiesa.

Ci hanno confortato i loro sforzi per avvicinare e coinvolgere la gente, le incomprensioni e le frequenti disillusioni, le serate di studio e le giornate di preghiera; poi le assemblee parrocchiali, le nomine di rappresentanti, le votazioni ed il cammino del nuovo Consiglio che ora sta operando il Progetto Pastorale elaborato annualmente e annualmente verificato con tutte le famiglie.

Nonostante l'ambiente difficile (proprio della grande città) e la ben nota "chiusura" e riservatezza ligure, ci è stata raccontata la graduale ma efficace risposta e adesione dei parrocchiani, - adulti e giovani - sia alle iniziative previste da progetto pastorale, sia all'impegno diretto a candidarsi e a far parte del consiglio o dei diversi gruppi di attività.

Siamo grati a Mons. Cabona e alla Comunità di S. Caterina dei suggerimenti ricevuti e delle tracce di lavoro che ci hanno donato: la loro esperienza e quella di altre comunità che cercheremo ancora di acquisire, saranno molto preziose per il progetto di Consiglio Pastorale che la nostra Parrocchia sta costruendo.

Giulio



## FESTA DELLA PACE

S. Antonio e S. Maria insieme per abbattere il "muro" delle ingiustizie e della non pace.



Giochi insieme per imparare la pace



Sotto il nostro entusiasmo e la nostra forza il muro crolla per davvero!



Non poteva che terminare con i piedi sotto il tavolo... più pace di così!



### NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - MARZO 98

11 Marzo - Mercoledì	Fam. Brusco Fico, 52
17 Marzo - Martedì	Fam. Lagutaine Carolina V. Urso de Seg., 27
17 Marzo - Martedì	Fam. Oliva-Guglielmi V. Traversaro 25
17 Marzo - Martedì	Fam. Grandville Marisa V. E. Fico, 68
17 Marzo - Martedì	Fam. Pietra Maria Luisa V. Mazzini 258
17 Marzo - Martedì	Fam. Roller-Tamburini Vico Gromolo 14
17 Marzo - Martedì	Fam. Orofino-Liuni V. Traversaro, 18
18 Marzo - Mercoledì	Fam. Antichi-Passalacqua V. Pavia, 84
19 Marzo - Giovedì	Fam. Cusano Teresa V. Unità d'Italia 1
20 Marzo - Venerdì	Fam. Giampetruzzi-Gioia V. Pavia, 3
20 Marzo - Venerdì	Fam. Tobaldi-Carbone P.zza Stazione 25
20 Marzo - Venerdì	Fam. Borasino Agostino V. Bologna, 11
23 Marzo - Lunedì	Fam. Barbieri-Burani V. C. Raffo, 52
23 Marzo - Lunedì	Fam. Barbieri-Bregante V. Fascie, 17
25 Marzo - Mercoledì	Fam. Cestari-Arpe V. Sertorio, 9.
25 Marzo - Mercoledì	Fam. Marchetti-Ceffalo V. Mazzini, 310
25 Marzo - Mercoledì	Fam. Olivieri-Sturlese V. Sertorio, 4
25 Marzo - Mercoledì	Fam. Antichi-Pezzi V. OliveStanghe, 10
25 Marzo - Mercoledì	Fam. Maggi-Bernardi V. Milano, 5
26 Marzo - Giovedì	Fam. Sivori Mauro V. Roma, 15
26 Marzo - Giovedì	Fam. Giusti Iole V. Dante, 72
27 Marzo - Venerdì	Fam. Biggi-Schiano V. Roma, 80
27 Marzo - Venerdì	Fam. Cicero Adriana V. Nazionale, 175
29 Marzo - Domenica	Fam. S. Ille Perazzo loc. Cantine, 28

### ARCHIVIO PARROCCHIALE

#### Nuovi cristiani

Lena Ilaria n. il 21 Ottobre '97 e battezzata il 17 Gennaio '98

Di Lallo Valeria n. il 29 Luglio '97 e battezzata il 1° Febbraio '98

*Siate i benvenuti nella nostra Comunità e lo Spirito Santo vi guidi nel cammino della vita sostenuti dai vostri genitori ai quali vanno le nostre felicitazioni.*

#### Nuova famiglia

Il 17 Gennaio '98 hanno celebrato il matrimonio **Lena Emmanuele e Capozzi Sonia**. La nostra Comunità lieta porge loro gli auguri più fervidi e si impegna ad accompagnarli con gioia e vera amicizia.

#### I nostri defunti

Raffo Emmanuele n. il 3/8/1931 e deceduto il 23/1/98

Bizzarilli Flaviana n. il 2/11/1912 e deceduto il 20/1/98

Traverso Lorenzo n. il 14/9/1932 e deceduto il 28/1/98

Romano Germana n. il 21/9/1906 e deceduta il 29/1/98

Noceti Rosa n. il 6/10/1917 e deceduta 14/1/98

Nicolini Luigi Gianni n. il 25/9/1921 e deceduto il 3/2/98

Vattuone Ernesta n. il 9/1/1915 e deceduta il 9/2/98

*Con affetto e nella preghiera ricordiamo sempre i nostri defunti mentre vogliamo essere accanto ai familiari nella condivisione del loro dolore.*

#### HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

Papà e mamma per il battesimo di Ilaria Lena	£. 300.000
Bucci Antonio per riscaldamento	£. 100.000
Giacomo Bolle	£. 50.000
I.M. di Raffo Emmanuele, la fam. Raffo- Rossi	£. 300.000
O.F. Assereto i.m. dei defunti	
Nella Squazzabia e Mario Muzio	£. 150.000
I.M. Bizzarilli Flaviana, la famiglia	£. 200.000
N.N.	£. 10.000
N.N.	£. 40.000
I.M. di Traverso Lorenzo, la fam. Smantha e Chiara	£. 100.000
	£. 30.000
I.M. di Vaio Noceti Rosa	£. 150.000
N.N. i.m. di Romano Germana	£. 50.000
I.M. di Romano Germana, i nipoti	£. 200.000
Nicolini Tino, i.m. del fratello	£. 100.000
I.M. di Lina Corte Albertoni	£. 300.000
N.N.	£. 50.000
Giuseppina Rossi a S. Antonio	£. 100.000
Capuano Antonio i.m. della mamma Carmela Patamia	£. 50.000
I.M. di Ernesta Vattuone, il figlio	£. 100.000
I.M. dei defunti M.B.	£. 50.000

#### A sostegno del mensile 'La Parrocchia'

I.M. di Mozzini Guido	£. 50.000
Raganti Eni	£. 50.000
N.N.	£. 50.000
Monti Gian Pietro	£. 100.000
N.N.	£. 5.000
I.M. di Giovanni Schianchi	£. 200.000

#### Per la Caritas Parrocchiale

N.N.	£. 30.000
N.N.	£. 50.000

#### Per le missioni

N.N.	£. 200.000
N.N.	£. 100.000

*Un particolare ringraziamento da parte della nostra Comunità va al sig. Pietro Pescatore per il dono di servizio di autogrù per la pulizia di pluviale.*

### SAT 2000

Sat 2000 è il canale digitale della Conferenza Episcopale Italiana, una iniziativa varata in vista del Giubileo. Telepace di Chiavari, che fa parte del gruppo delle emittenti cattoliche interessate da questa iniziativa, assicurerà la ricezione nelle case del Tigullio dei programmi di Sat2000. (h. 19,45, dopo il Tg locale, il Tg nazionale cui segue il rotocalco di informazione 'Punto di vista').

Le trasmissioni di Sat 2000 potranno essere ricevute direttamente da tutti coloro che sono dotati di ricevitore satellitare digitale in formato Mpeg2/DVB-S. I dati tecnici sono i seguenti: posizione orbitale 13° est, trsponder n.54 Rai, modulazione QPSK, FEC 2/3, frequenza 11804, polarizzazione verticale, simbolrate 27,5 Msym/s

#### TURNI FARMACIE MARZO 1998

Dal 1/3 al 14/3	Farmacia Internazionale
Dal 14/3 al 21/3	Farmacia Garino
Dal 21/3 al 28/3	Farmacia Ligure
Dal 28/3 al 31/3	Farmacia Comunale

#### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

#### COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari